

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00014604

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono tra San Sebastiano, San Martino, San Cristoforo e San Rocco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Ameno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune AMENO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1652/ ante

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Meda Hieronimus
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1550-1599
AUTH - Sigla per citazione	00001504
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Bertocchini Battista e Compagnia di Milano
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	263
MISL - Larghezza	205
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	caduta di colore in alcuni punti
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985/ 1986
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Gioia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Sacra Conversazione vede al centro del dipinto la Madonna, seduta in trono, con il Bambino in piedi sulle sue ginocchia con atteggiamento benedicente. Attorno, a sinistra, sono San Sebastiano con le frecce e San Martino con il mantello e la spada, a destra, San Rocco con il bastone e il cappello da pellegrino, il cane, la conchiglia ed il pane, e San Cristoforo. Dietro la Vergine un tendaggio sostenuto da due rami robusti e due angeli reggenti sulla di lei testa la corona. Sullo sfondo un paesaggio lagustre con un'isola con la Torre di Babele.
DESI - Codifica Iconclass	11 FF 42 2 : 11 H (MARTINO) : 11 H (SEBASTIANO) : 11 H (ROCCO) : 11 H (CRISTOFORO) : 25 H 21 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento religioso. Personaggi: San Martino. Attributi: (Martino) mantello; spada; uomo povero. Personaggi: San Sebastiano. Attributi: (Sebastiano) frecce. Personaggi: San Rocco. Attributi: (Rocco) bastone; cappello; conchiglia; cane; pane; piaga. Personaggi: San Cristoforo. Simboli del martirio: palma. Abbigliamento. Paesaggi: veduta lagustre.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base del trono
ISRA - Autore	pittore
ISRI - Trascrizione	BAPTA BERTO CON LA COMPAGNIA DE MIL.O
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla roccia sostenente il trono
ISRI - Trascrizione	H. MEDA F.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela corrisponde con la pala dell'ancona già nella Cappella del Rosario, prima della ristrutturazione del suo altare e con la messa in opera del nuovo marmoreo e della statua lignea della Madonna attualmente in sito. Descritta già nella visita pastorale del Taverna (1617), viene poi spostata nel coro, ove è segnalata nel 1652 e ove è descritta ancora nella originaria cornice lignea sovrastata dal Dio Padre, ora scomparsa. L'istituzione della Compagnia del Rosario all'interno della Parrocchia nel 1585 rende questa data un post quem per l'ubicazione del dipinto sull'altare. Tuttavia la stessa non risulta ancora presente nel 1587 quando il vicario generale dell'ordine dei predicatori ordina che all'ancona della cappella (forse un dipinto preesistente; la cappella del Rosario si sovrappone ad un altare già esistente e dedicato a Sant'Antonio) fossero dipinti i Misteri del Rosario e San Domenico che riceve il rosario dalla Madonna. La tela destinata a rimanere sull'altare della cappella fino a metà del Seicento, non presenta gli elementi iconografici consueti nei dipinti del Rosario (questo spiega forse la successiva sostituzione), ma si tratta di una tradizionale Sacra Conversazione. I Santi Sebastiano e Rocco, inoltre, specifici della peste, possono far pensare ad un ex-voto in questa direzione. Quanto ai committenti, segnalati dall'iscrizione, si tratta di Battista Bertocchini (la famiglia Bertocchini è originaria di Ameno e un altro rappresentante, Francesco, negli stessi anni fa eseguire la pala dell'altare dello Spirito Santo) e della Compagnia di Milano, ovvero degli amenesi residenti in Milano, donatori in anni successivi di alcuni dei teleri con Storie della Vergine e dei candelabri bronzei. Non è al momento identificato il pittore della pala: la scritta inferiore attestante la responsabilità dell'intervento non richiama alcun pittore noto. Lungi dall'essere identificato con Giuseppe Meda, l'artista si firma probabilmente con la località di provenienza, lasciando dubitativo il vero nome ridotto all'iniziale "H.". La cultura presente nella pala dimostra caratteri che sembrano antecedenti alla fine del Cinquecento: lo stesso modello della Sacra Conversazione, se nel motivo del trono, della tenda e dei due angioletti richiama sfruttate tipologie gaudenziane e laniniane, nello spazio di fondo, nell'ambientazione esterna, sembra recuperare la tipologia già messa in atto agli inizi del secolo da Giovanni Agostino da Lodi a Gerenzano (si noti l'ergersi del trono sulla roccia). Sembrano altresì ancora vivi i ricordi della passata cultura leonardesca, in particolare nella figura di San Sebastiano e nel fondo paesistico, mediati da Bernardino Luini. (segue in OSS)</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 152776

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1639-1677

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBN - V., pp., nn.

p. 257

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1996

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Panzeri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pivotto P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI